

«Fate il nostro gioco» spiega i pericoli dal gioco ai ragazzi

CORBETTA (pvi) Un laboratorio per spiegare la dipendenza da gioco. E' andato in scena in questa settimana nella sala espositiva del Comune di Corbetta. Uno dei tanti bandi vinti dall'ente locale insieme a Santo Stefano, Robecco, Asst, Ats, Fondazione Ticino Olona e Università degli studi di Milano, per circa 30mila euro che, ora, vengono investiti in prevenzione, per le scuole, ma anche per gli adulti. Il progetto è finanziato da Regione Lombardia e prevede un laboratorio interattivo sulla matematica del gioco d'azzardo, dal titolo «Fate il nostro

gioco». Molti studenti del territorio hanno visitato il laboratorio con i loro insegnanti in orario mattutino. Nei pomeriggi e nel weekend, invece, open-lab per i grandi, per rispondere a due domande solo apparentemente semplici: conviene giocare d'azzardo? E se, come dicono tutti, non conviene allora perché giochiamo? Tante le classi che si sono alternate, con curiosità, nella sala mostre comunale. «I ragazzi si sono dimostrati attenti e interessati, già informati in parte sul tema», ha spiegato uno dei referenti. «Si tratta di un laboratorio, in tutto

simile a quello di fisica o chimica che si trova in molte scuole superiori. C'è un tavolo per gli esperimenti cioè un grande tavolo da roulette francese. Gli strumenti sono migliaia di gettoni colorati e una lavagna interattiva mobile collegata a un computer per raccogliere dati ed eseguire simulazioni», hanno spiegato. 60 minuti di visita, tre momenti esperienziali: introduzione al concetto di probabilità e alla sua contro-intuitività, poi si toccano con mano la matematica e la psicologia che si celano dietro ai giochi e, infine, l'analisi del fenomeno.



LABORATORIO Una classe delle medie col sindaco

